



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Direzione generale

Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale

DETERMINAZIONE PROT. N. 16085 REP. 201 DEL 16 MAG. 2016

Oggetto: L.R. 30/89 "Disciplina delle Attività di Cava" – Determinazione riguardante l'autorizzazione all'ampliamento della coltivazione della cava denominata "Marzoccu" in agro del Comune di Sassari (SS) a favore della Ditta Cave e Cantieri Srl.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna approvato con legge costituzionale n. 3 del 26.02.1948, e relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. 07.01.1977 n. 1 e successive modifiche ed integrazioni recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;
- VISTO il D.P.R. 19.06.1979 n. 348 ed in particolare l'art. 48 concernente, tra l'altro, l'esercizio da parte della Regione di tutte le attribuzioni degli organi centrali e periferici dello Stato in materia di cave e miniere;
- VISTA la L.R. 07.06.1989 n. 30 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la disciplina delle attività di cava;
- VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Industria n. 3/S.P. del 05.03.1991 riguardante l'istituzione del Catasto regionale dei giacimenti di cava;
- VISTO lo stralcio del Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), normativa di attuazione, approvato dal Consiglio Regionale il 30.06.1993;
- VISTI la L.R. n. 8/2004 "Norme urgenti di provvisoria salvaguardia per la pianificazione paesaggistica e la tutela del territorio regionale", ed il DPGR n.82 del 7 settembre 2006 di approvazione del Piano Paesistico Regionale;
- VISTO il D.P.R. 09.04.1959 n. 128, concernente "Norme di Polizia delle miniere e delle cave" e successive modifiche ed integrazioni;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

DETERMINAZIONE N. 201 DEL 16 MAG. 2016

- VISTO il D.Lgs. 25.11.1996 n. 624 e successive modifiche e integrazioni recante l' "Attuazione delle direttive 92/91/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto o sotterranee";
- VISTO il D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 concernente "Attuazione dell' art. 1 della L. 03.08.2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", così come modificato dal D.Lgs 03.08.2009 n. 106 recante "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 09.04.2008 n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- VISTA la L.R. 9.08.2002 n. 15, art. 8, riguardante l'intesa tra l'Amministrazione regionale ed il comune territorialmente competente e l'eventuale assoggettamento alla procedura di VIA o di Verifica dei progetti relativi alle attività di cava e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. n. 117 del 30.05.2008 recante "Norme sulla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive";
- VISTA la L.R. 11.06.1990 n. 16 sull'adeguamento della struttura amministrativa regionale per l'esercizio delle funzioni in materia di miniere,cave e saline e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la L.R. 13.11.98 n. 31 e successive modifiche e integrazioni concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli Uffici della Regione";
- VISTO il D.P.G.R. n. 4 del 13.08.2000 e ss.mm.ii., concernente la ridefinizione dei Servizi, delle Direzioni Generali, della Presidenza della Giunta e degli Assessori e le loro denominazioni;
- VISTO il Decreto n. 15246/77 del 23.06.2015, che conferisce all'Ing. Gabriella Mariani le funzioni di Direttore del Servizio delle Attività Estrattive e Recupero Ambientale;
- VISTO la legge 07.08.1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la Determinazione di autorizzazione n. 321 del 23.07.2003 con scadenza al 22.07.2018 con la quale si autorizzava la Ditta Cave e Cantieri Srl alla coltivazione della cava di inerti calcarei (L.R. 30/89, art. 2 lett "c") in località Marzoccu in agro del Comune di Sassari (SS);
- VISTA la Determinazione di ampliamento all'autorizzazione n. 491 del 15.07.2013 con scadenza al 14.07.2021 con la quale si autorizzava la Ditta Cave e Cantieri Srl all'ampliamento del progetto di coltivazione della cava in oggetto;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

DETERMINAZIONE N. 201 DEL 16 MAG. 2016

- VISTA l'istanza del 10.07.2014, giunta con nota prot. n. 19054 del 10.07.2014, con la quale la ditta Cave e Cantieri Srl – P.I. 017663920905 - con sede in Viale Umberto 114, Sassari (SS), ha chiesto il rinnovo con ampliamento dell'autorizzazione per la coltivazione di un giacimento di inerti calcarei (L.R.30/89 - art.2 lett."c"), nella località denominata "Marzoccu", in territorio del Comune di Sassari (SS), corredata della documentazione di cui all'art. 19 della L.R. n° 30/89;
- VISTO la dichiarazione dell'amministratore unico della ditta Cave e Cantieri Srl con la quale afferma di avere la piena disponibilità dei terreni dove si svolgerà l'ampliamento dell'attività estrattiva in ampliamento depositato al Servizio in data 10.07.2014;
- VISTA la nota del 26.09.2014 del Comune di Sassari (SS), giunta al Servizio con nota prot. n. 5286 del 18.02.2016, dalla quale risulta che la domanda di autorizzazione è stata pubblicata all'albo pretorio comunale dal 09.09.2014 al 24.09.2014 senza opposizioni ed osservazioni;
- VISTA la nota n 7149 del 19.01.2016 del Comune di Sassari (SS), giunta al Servizio con nota prot. n. 4716 del 12.02.2016, che attesta la conformità urbanistica dell'intervento agli strumenti urbanistici comunali vigenti secondo quanto previsto dalla L.R. 15/02 e modificata 13/03;
- VISTA la nota prot. 8558 del 21.02.2014 del Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Sassari e Olbia - Tempio, giunta al Servizio con nota prot. n. 5286 del 18.02.2016, con la quale si comunica che l'esecuzione di opere suscettibili di modificare lo stato dei luoghi nelle aree in oggetto non è subordinata al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004;
- VISTA la nota n. 81873 del 02.12.2013 del Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Sassari del Corpo Forestale e V.A., giunta al Servizio con nota prot. n. 5286 del 18.02.2016, con la quale si comunica che nell'area in oggetto non è presente vegetazione qualificabile come bosco e viene dichiarata l'inesistenza del vincolo idrogeologico sui terreni dell'agro di Sassari (SS) in oggetto;
- VISTA la nota n. 2804 dell'20.03.2014 della Soprintendenza Archeologica di Sassari e Nuoro, giunta al Servizio con nota prot. n. 5286 del 18.02.2016, con la quale viene espresso parere positivo in merito alla coltivazione della cava suindicata non riscontrando emergenze di natura archeologica;
- VISTA la deliberazione n. 7/10 del 17.02.2015 adottata dalla Giunta Regionale riguardante la procedura di verifica ai sensi dell'art. 31 della L.R. n.1 del 18.01.1999 e s.m.i., relativa al progetto di coltivazione e ripristino ambientale della cava in argomento, e notificata al proponente, con nota del 25.03.2015, n. 6869, da parte del Servizio SAVI dell'Assessorato



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

DETERMINAZIONE N. 201 DEL 16 MAG. 2016

Regionale dell'Ambiente, nella quale si comunica che il progetto in oggetto non deve essere sottoposto ad ulteriore procedura di Via;

**PRESO ATTO** dell'avvenuta presentazione della polizza fidejussoria Serie IH n° 200405 del 31.03.2016 presentata in data 12.04.2016 stipulata fra la Società titolare e la Società ABC ASIGURARI REASIGURARI S.A. con sede legale in Bucarest (Romania) in Via Scoala Floreasca n. 24 Sector 1 011644, per un importo di € 454.453/97 (Euro quattrocentocinquantaquattromilaquattrocentocinquantatre/97), a garanzia delle esecuzione delle opere di recupero ambientale a fine coltivazione;

**RITENUTO** che la ditta Cave e Cantieri Srl abbia idonee capacità tecniche ed economiche per condurre l'attività;

**VISTO** l'elaborato grafico di delimitazione dell'area di cava redatto su cartografia catastale, con firma del tecnico professionista, che se ne rende garante, e il verbale del sopralluogo effettuato da un funzionario di questo Servizio in data 12.02.2016, con il quale si è preso atto dell'apposizione dei termini di vertice sui terreni interessati sulla base della cartografia di delimitazione citata;

**VISTA** l'intera documentazione tecnico-amministrativa presentata a corredo dell'istanza di autorizzazione in argomento in data 12.04.2016;

**VISTA** la relazione tecnica istruttoria redatta dal funzionario incaricato in data 03.05.2016;

**RITENUTO** di dover procedere in merito;

**DETERMINA**

**ART. 1** La ditta Cave e Cantieri Srl – P.I. 017663920905 - con sede in Viale Umberto 114, Sassari (SS), è autorizzata all'ampliamento del progetto di coltivazione del giacimento di inerti calcarei (L.R. n 30/89; art.2, lett. "c"), in località "Marzoccu", in territorio del Comune di Sassari (SS);

**ART. 2** L'autorizzazione di cui al precedente art.1 ha una durata di anni 10 (dieci) dalla data della presente determinazione;

**ART. 3** L'area interessata dai lavori di coltivazione, catastalmente individuata al Foglio n. 68 del Comune di Sassari (SS), mappali n. 129 (parte), 9 (parte), 167 (parte) e 168 (parte) , ha un'estensione di 16.85.00 ha e ricade nel Foglio IGM 459 "Sassari", ed è stata delimitata sul terreno da n. 27 (nove) pilastri in cemento armato descritti e posizionati così come indicato nel verbale di delimitazione summenzionato;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

DETERMINAZIONE N. 201 DEL 16 MAG. 2016

ART. 4 La ditta Cave e Cantieri Srl è autorizzata alla coltivazione del giacimento suddetto come descritto nel progetto agli atti, che fa parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, composta dai seguenti elaborati regolarmente vidimati:

	Studio Preliminare Ambientale
	Integrazioni
	Relazione tecnica di ripristino
	Relazione Tecnica di Progetto
TAVOLA 01	Corografia
TAVOLA 02	Carta Tecnica Regionale
TAVOLA 03	Planimetria Catastale
TAVOLA 04	Carta Geolitologica
TAVOLA 05	Profili di visibilità
TAVOLA 06	Stato Iniziale
TAVOLA 07	Planimetria di Progetto – Fase 1
TAVOLA 08	Planimetria di Progetto – Fase 2
TAVOLA 09	Planimetria di Progetto – Fase 3
TAVOLA 10	Planimetria di Progetto – Chiusura
TAVOLA 11	Fotosimulazioni

ART. 5 La ditta titolare della presente autorizzazione, pena la decadenza della stessa ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 30/89, è obbligata:

- a) ad iniziare i lavori di coltivazione entro i termini previsti dalla L.R. 30/89 e a proseguirli in modo continuativo secondo il progetto definitivo approvato dal Servizio Attività Estrattive, salvo eventuali varianti in corso d'opera da autorizzarsi preventivamente dallo stesso Servizio su domanda della ditta titolare, dovendosi in caso contrario provvedere all'applicazione della disciplina sanzionatoria di cui all'art.30, comma 2, della L.R. 30/89;
- b) ad effettuare la denuncia di esercizio all'Assessorato Industria – Servizio Attività Estrattive ed al Comune nel cui territorio ricade l'attività di cava, almeno otto giorni prima dell'inizio o della ripresa dei lavori, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ai sensi dell'art.24 DPR 128/59 e successive modifiche;
- c) ad attenersi scrupolosamente a tutte le disposizioni di legge in materia di sicurezza sul lavoro e alle prescrizioni che fossero comunque impartite dall'Assessorato dell'Industria e dagli uffici aventi competenza concorrente, ai fini del più ampio controllo sulla regolare conduzione dell'attività estrattiva;
- d) ad osservare quanto previsto dalla vigente normativa previdenziale ed assistenziale in materia di lavoro dipendente e praticare con cura al personale le condizioni previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro;
- e) a trasmettere annualmente all'Assessorato dell'Industria - Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale, l'apposito stampato debitamente compilato con i dati statistici in esso specificati, unitamente alla relazione sull'andamento dei lavori;
- f) a denunciare nei termini di legge ogni infortunio grave o mortale che si dovesse verificare nell'area di cava ed a trasmettere comunque mensilmente, all'Assessorato



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

DETERMINAZIONE N. 201 DEL 16 MAG. 2016

Industria, il prospetto di tutti gli infortuni accaduti nel mese precedente nella cava, anche se negativo;

- g) a fornire ai funzionari del Servizio Attività Estrattive citato tutti i mezzi necessari per visitare i lavori ed a comunicare i dati che fossero richiesti;
- h) comunicare nei tempi e nei modi previsti per legge qualsiasi variazione nella rappresentanza legale, della ragione sociale o nella sede della ditta, come pure, in caso di società, tutte le modifiche che si dovessero apportare all'atto costitutivo o allo statuto della società titolare, o che si dovessero verificare nella composizione del consiglio di amministrazione;
- i) ad attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni e prescrizioni cautelative contenute nei nulla osta o autorizzazioni rilasciate dagli Uffici aventi competenza concorrente sulla tutela dei beni paesistico – ambientali, storici ed archeologici ed in particolare alle prescrizioni contenute nella deliberazione della Giunta Regionale n. 710 del 17.02.2015 summenzionata;
- j) a rinnovare alla scadenza le eventuali autorizzazioni rilasciate dagli Uffici di cui al precedente punto i) in merito ai vincoli territoriali di competenza;
- k) a rinnovare alla scadenza i contratti concernenti la disponibilità dei fondi sui quali si esercita l'attività estrattiva, compresi entro la delimitazione;
- l) a comunicare tempestivamente all'Assessorato dell'Industria ogni interruzione prolungata e continuativa nell'attività estrattiva, con relativa motivazione;
- m) ad adeguare l'importo della fideiussione stipulata a garanzia della regolare esecuzione delle opere di ripristino ambientale, se e quando richiesto dall'Assessorato dell'Industria.

ART. 6 L'autorizzazione di cui alla presente determinazione ha carattere personale e non è soggetta ad autonomo trasferimento, salvo i casi e le modalità previsti espressamente dall'art. 21 della L.R. n. 30/89

ART. 7 La ditta titolare dell'autorizzazione è tenuta ad effettuare il ripristino ambientale delle aree sottoposte ad attività di coltivazione, secondo il progetto approvato dal Servizio Attività Estrattive, a compimento del quale sarà concesso lo svincolo della polizza fidejussoria di cui alle premesse, salvo eventuali varianti preventivamente approvate dallo stesso Servizio.

ART. 8 La presente autorizzazione è rilasciata per la realizzazione di livelli produttivi su base annuale così come previsto nel progetto di coltivazione approvato.

ART. 9 La presente autorizzazione, nel caso si rendesse necessario, dovrà essere adeguata agli eventuali limiti e vincoli stabiliti nel previsto Piano Regionale delle Attività Estrattive.

ART. 10 La presente determinazione può essere oggetto di revoca ai sensi del disposto di cui all'art. 29 della L.R. 30/89

La presente determinazione è comunicata al Direttore Generale ed all'Assessore dell'Industria ed è pubblicata per estratto sul BURAS ed inoltre comunicata a tutti gli interessati.

E altresì ammessa la tutela amministrativa e giurisdizionale nei modi e nei tempi previsti dalle vigenti leggi.

**Il Direttore del Servizio**

**Dott. Ing. Gabriella Mariani**

Resp. Settore Cave Ing. Nicola Giuliani